



COMUNICATO STAMPA

STORIE RESTITUITE. I DOCUMENTI DELLA PERSECUZIONE ANTISEMITA NELL'ARCHIVIO STORICO INTESA SANPAOLO

Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano
23 gennaio - 23 febbraio 2020
Mostra a cura di Barbara Costa e Carla Cioglia

Milano, 22 gennaio 2020 - In vista della Giornata della Memoria (27 gennaio), Intesa Sanpaolo organizza presso il proprio museo delle Gallerie d'Italia - Piazza Scala a Milano la mostra **"STORIE RESTITUITE. I documenti della persecuzione antisemita nell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo"** che presenta il progetto di riordino del fondo archivistico riguardante i beni espropriati, confiscati e sequestrati in Lombardia dall'EGELI, organo governativo che ebbe un ruolo chiave nella spoliazione degli ebrei fra il 1939 e il 1945. Il fondo è costituito da 300 faldoni d'archivio contenenti oltre 1500 pratiche nominative di cittadini ebrei italiani e stranieri che, a partire dal 1939, subirono un provvedimento di confisca e sequestro dei beni; a questi si aggiungono circa 500 pratiche di cittadini dichiarati nemici dopo il 10 giugno 1940, data dell'entrata in guerra dell'Italia, i cui beni furono confiscati da EGELI sulla base della legge di guerra.

Il percorso espositivo è basato sul racconto di sei storie emblematiche tratte dai fascicoli d'Archivio - Eugenio Colorni, Rinaldo Jona, Aurelia Josz, Gino Emanuele Neppi, Piero Sonnino, Shulim Vogelmann - e mette in luce l'intreccio fra la dimensione storica e quella umana che scaturisce dai documenti. Storie che non sarebbero emerse senza il prezioso lavoro di tutela e valorizzazione effettuato dagli archivi. Il progetto ha visto il coinvolgimento dei dipendenti di Intesa Sanpaolo i quali sono stati invitati a leggere i 1.500 nomi delle persone e famiglie intestatarie dei fascicoli di sequestro, in un momento fortemente evocativo. Circa 60 colleghi aderenti alla proposta hanno letto e registrato 25 nomi ognuno in una simbolica concatenazione tra passato e presente contribuendo a mantenere vivo il ricordo di una delle pagine più buie del nostro Paese.

La mostra, curata da Barbara Costa, responsabile dell'Archivio storico di Intesa Sanpaolo, e da Carla Cioglia, giunge a conclusione di un imponente **progetto biennale** che ha realizzato il riordino e l'inventariazione del fondo archivistico EGELI della Cariplo curato dall'Archivio Storico di Intesa Sanpaolo nell'ambito del Progetto Cultura del Gruppo. A conclusione dell'analisi, l'inventario delle carte e tutta la documentazione costitutiva del Fondo sono messi a disposizione di familiari e discendenti delle persone colpite dai provvedimenti, di studiosi, delle scuole, dei cittadini interessati ad approfondire una vicenda di grande rilevanza storica ed economica che non trova tuttora adeguata corrispondenza di trattazione (info: <https://asisp.intesasanpaolo.com>).

L'Egeli svolse la sua attività conferendo l'incarico a diversi istituti bancari in Italia tra cui in Lombardia la Cariplo, in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta l'Istituto San Paolo di Torino, in Emilia Romagna la Cassa di

Risparmio in Bologna (a cui si aggiunse in seguito anche quella di Forlì), tutte banche successivamente confluite - con i propri archivi - in Intesa Sanpaolo. L'attività di riordino e inventariazione è in corso presso gli altri archivi del Gruppo bancario per recuperare, inventariare e aprire alla consultazione tutte le carte legate a questa vicenda; in particolare, contestualmente al fondo Egeli della Cariplo, saranno aperti i documenti ad oggi reperiti negli archivi della Cassa dei risparmi di Forlì e della Romagna, della Cassa di Risparmio di Venezia e della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

La collaborazione fra l'Archivio Storico Intesa Sanpaolo e l'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo, da tempo avviata, consentirà di dare un respiro nazionale al progetto, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la condivisione dei dati e la costruzione di reti di conoscenza sempre più estese.

In occasione della mostra, per dare ulteriore evidenza dell'attività degli istituti bancari del Gruppo, e in particolare della Comit, di fronte alle persecuzioni razziali, è stata predisposta una pubblicazione intitolata "La Banca Commerciale Italiana di fronte alle persecuzioni antisemite (1935-1945)" dove viene evidenziato l'impegno della banca guidata da Raffaele Mattioli per il salvataggio di molti dei suoi impiegati ebrei (di imminente pubblicazione online).

I famigerati Provvedimenti per la difesa della razza italiana emanati nel novembre 1938 trovarono attuazione dopo pochi mesi con la costituzione dell'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare (Egeli), incaricato di acquisire, gestire e rivendere i beni eccedenti la quota di proprietà consentita ai «cittadini italiani di razza ebraica». In seguito, l'Egeli estese le proprie competenze ai sequestri dei beni esattoriali e, con l'ingresso dell'Italia in guerra (10 giugno 1940), ai sequestri dei beni nemici in Italia. Con la Repubblica Sociale Italiana iniziò una sistematica caccia all'uomo con l'arresto e la deportazione in campi di concentramento di tutti i cittadini ebrei italiani e stranieri e, dal punto di vista patrimoniale, la confisca e il sequestro di tutte le proprietà ebraiche, beni immobili e beni mobili.

La documentazione conservata nei fascicoli si apre con il decreto di confisca o sequestro da parte del Prefetto, cui segue la delega dell'EGELI al Credito Fondiario Cariplo. I beni sottoposti alla requisizione vengono dettagliatamente descritti nel verbale di presa in consegna, redatto generalmente da un funzionario di filiale. Fra la documentazione conservata nelle pratiche, oltre a quella legata alla gestione burocratica di quanto confiscato, si segnala per importanza la corrispondenza con i proprietari dei beni o i loro eredi all'atto della restituzione; è fra queste carte che spesso ci si imbatte nella storia dei perseguitati e della loro deportazione. All'atto della restituzione venivano redatti i verbali di riconsegna siglati con la firma dei proprietari o dei loro eredi.

L'Archivio Storico del Gruppo Intesa Sanpaolo, nato nel 1984 come Archivio storico della Banca Commerciale Italiana, gestisce a Milano i patrimoni documentari della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (costituita nel 1823), del Banco Ambrosiano Veneto (1892), della Banca Commerciale Italiana (1894) e, a Roma-Acilia, quello dell'Istituto Mobiliare Italiano (1931). Con 13 km lineari, rappresenta una delle principali fonti primarie di storia economica in Europa. Coordina gli interventi di salvaguardia e valorizzazione degli altri archivi storici del Gruppo, dove sono confluite oltre 250 banche, conservati sui territori di pertinenza e collabora attivamente con le più rilevanti reti archivistiche.

Immagini della mostra al link: <https://bit.ly/36MXJz4>

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Intesa Sanpaolo

Ufficio Media Attività Istituzionali, sociali e culturali

+39 335 7282324

stamp@intesaspaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia.

In campo ambientale, ha creato un fondo di euro 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per euro 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://www.intesasanpaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasanpaolo
Facebook: @intesasanpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasanpaolo

INFORMAZIONI UTILI

Mostra ***STORIE RESTITUITE. I documenti della persecuzione antisemita nell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo***

23 gennaio - 23 febbraio 2020

Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Piazza della Scala 6, Milano

Orari

Da martedì a domenica 9.30-19.30 (ultimo ingresso ore 18.30)

Giovedì 9.30-22.30 (ultimo ingresso ore 21.30)

Lunedì chiuso

Ingresso

Biglietto: intero 10 euro comprensivo di visita alla mostra *Canova|Thorvaldsen*. La nascita della scultura moderna e alle collezioni permanenti, ridotto 8 euro, ridotto speciale 5 euro.

Gratuità: convenzionati, scuole, minori di 18 anni e ogni prima domenica del mese.

Informazioni

Numero verde 800.167619

info@gallerieditalia.com

www.gallerieditalia.com